

Il quadro dei progetti approvati ripartito per società concessionaria è riassunto nello schema seguente:

importi in €/milioni

Società Concessionaria	N° provv. Approvati	Importo complessivo
Ativa S.p.a.	12	40,70
Autostrade per l'Italia S.p.a.	18	391,37
Autovie Venete S.p.a.	2	3,36
Autostrada del Brennero S.p.a.	13	48,94
Autostrada Brescia-Padova S.p.a.	11	424,08
Autocamionale della Cisa S.p.a.	7	29,33
Consorzio per le Autostrade Siciliane	1	4,07
Autostrade Centropadane S.p.a.	3	13,42
Autostrada dei Fiori S.p.a.	6	56,12
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.	4	11,14
S.A.L.T. S.p.a.	11	42,90
Società Autostrade Meridionali S.p.a.	0	0,00
Società Autostrada Tirrenica S.p.a.	0	0,00
S.A.T.A.P. S.p.a. (Tronco A21)	7	81,51
Società autostrade Valdostane S.p.a.	2	15,84
Milano Mare - Milano Tangenziali S.p.a.	2	55,80
S.I.T.A.F. S.p.a.	13	45,14
Tangenziale di Napoli S.p.a.	0	0,00
S.A.T.A.P. S.p.a. (Tronco A4)	2	7,33
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	1	0,63
Autostrada Venezia - Padova S.p.A.	1	16,90
Traforo del Gran San Bernardo	0	0,00
Traforo del Monte Bianco	0	0,00
Strada dei Parchi S.p.a.	10	197,32
Pedemontana Lombarda S.p.a.	0	0,00
TOTALE	126	1.485,89

L'incremento nel numero e nel valore dei progetti approvati è stato affiancato da un incremento nell'importo dei lavori contrattualizzati da parte delle società concessionarie che, per il 2005, risulta pari ad €/milioni 1.332. Tra i lavori consegnati

rientrano anche opere inserite nel programma degli interventi strategici per il Paese di cui alla Delibera CIPE del 21.12.2001.

importi in €/milioni

Società Concessionaria	Importo degli interventi consegnati
Ativa S.p.a.	8,54
Autostrade per l'Italia S.p.a.	834,44
Autovie Venete S.p.a.	4,01
Autostrada del Brennero S.p.a.	24,74
Autostrada Brescia-Padova S.p.a.	32,98
Autocamionale della Cisa S.p.a.	22,67
Consorzio per le Autostrade Siciliane	0,00
Autostrade Centropadane S.p.a.	1,34
Autostrada dei Fiori S.p.a.	22,94
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.	4,72
S.A.L.T. S.p.a.	33,19
Società Autostrade Meridionali S.p.a.	0,00
Società Autostrada Tirrenica S.p.a.	0,00
S.A.T.A.P. S.p.a. (Tronco A21)	13,61
Società autostrade Valdostane S.p.a.	16,99
Milano Mare - Milano Tangenziali S.p.a.	97,13
S.I.T.A.F. S.p.a.	37,06
Tangenziale di Napoli S.p.a.	8,85
S.A.T.A.P. S.p.a. (Tronco A4)	138,09
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	11,57
Autostrada Venezia - Padova S.p.A.	3,82
Traforo del Gran San Bernardo	0,00
Traforo del Monte Bianco	0,00
Strada dei Parchi S.p.a.	15,03
Pedemontana Lombarda S.p.a.	0,00
TOTALE	1.331,72

L'importo più elevato, riferibile alla concessionaria autostrade per l'Italia, è giustificato sia dalla maggiore estensione della rete in concessione che dalla prosecuzione dei lavori connessi alla variante di Valico.

Si riscontra inoltre l'elevato importo della società Satap (Tronco A4) legato ai lavori di adeguamento a III corsie della tratta Torino - Novara.

Nel corso del 2005 inoltre sono state consegnate le attività di progettazione (appalto integrato) di n° 3 interventi di fondamentale importanza per la rete autostradale italiana. Il valore di tale interventi ammonta a 528,8 €/milioni.

L'87% dei lavori consegnati nel 2005 è rappresentato da n. 15 opere affidate da differenti società.

La restante parte è costituita da interventi di importo inferiori ai 10 €/milioni.

importi in €/milioni

Gestore	Oggetto	Importo autorizzato
Brescia - Verona Vicenza - Padova	Nodo di interconnessione A4 - A31 del tronco Vicenza Rovigo dell'autostrada A31 della Valdastico	24,68
Autostrada dei Fiori	Sostituzione barriere di sicurezza - lotto 1 dal km. 47+000 al km. 49+791. Lotto n° 2 dal km. 90+220 al km. 92+421 e dal km. 94+850 al km. 95+520.	10,27
Satap S.p.A. (tronco A4)	Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino - Milano. 1° tronco 1° Lotto 3° Stralcio corrispondente al tracciato compreso tra le prog.ve Km.48+500 e 67+600	132,59
Autostrade per l'Italia	Lavori di ampliamento alla terza corsia Barberino del Mugello - Incisa Valdamo. Tratto: Firenze Nord - Firenze Sud. Tratta "B" lotti 4,5,6	312,06
Autostrade per l'Italia	Lavori per la realizzazione della 4ª corsia del tratto Milano - Bergamo. Lotto 3 dell'autostrada A4	196,41
Autostrade per l'Italia	Potenziamento del sistema Autostradale e tangenziale di Bologna dell'autostrada A14. Tratto Borgo Panigale - Caselle. Lotti: 1-2-3	161,92
Autostrade per l'Italia	Lavori per la realizzazione della 4ª corsia del tratto Milano - Bergamo. Lotto 1 dell'autostrada A4	105,37
Autostrade per l'Italia	A14 Tratto Rimini Nord - Pedaso. Ampliamento a tre corsie dal km 116+500 al km 229+350 ed interventi di pavimentazione propedeutici ai lavori di terza corsia - Lotto 0	23,72
Autostrade per l'Italia	Lavori per la realizzazione della Nuova Stazione di Capannori	11,53
Milano Mare - Milano tangenziali	Ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale A/7 nel tratto ponte fiume Po - A/21	95,28
S.A.L.T.	Collegamento tra l'autostrada A12 ed il parco del museo archeologico nazionale di Luni (1° e 2° stralcio)	22,76
S.A.V.	Sostituzione della barriera spartitraffico nel tratto Quincinetto/Aosta dalla Prog.va Km. Ca 62+316 alla prog.va Km. 68+525 (tratto 2) e bordo laterale sulle opere d'arte principali	9,99
SITAF	Lavori di completamento dello svincolo di Bardonecchia in direzione sud - tratto Savouls bardonecchia dell'autostrada A32	11,52
Strada dei Parchi	Lavori di sostituzione delle barriere di sicurezza laterali nel tratto Barriera di Roma Est - L'Aquila ovest (A24) e nel tratto Torano - Avezzano (A25)	13,41
Brescia - Verona Vicenza - Padova	Nodo di interconnessione A4 - A31 del tronco Vicenza Rovigo dell'autostrada A31 della Valdastico	24,68
TOTALE		1.156,19

Sulla base dei valori preconsuntivi la spesa per investimenti in beni reversibili nel 2005 risulta complessivamente pari ad €/milioni 1.427. Tale risultato conferma un *trend* di crescita che contrasta, con il generale andamento dell'Economia del paese.

L'ATTIVITÀ
AMMINISTRATIVA

In ambito amministrativo la Direzione ha svolto funzioni attinenti la predisposizione dei provvedimenti d'approvazione dei progetti, di convenzioni con società concessionarie, di convenzioni con altri enti o istituzioni, di atti di studio.

Altra competenza specifica dell'area amministrativa riguarda l'erogazione dei contributi in conto capitale alle società concessionarie e, di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza, la predisposizione e l'ordinazione dei certificati di pagamento.

RAPPORTI CON I
MINISTERI, ENTI E
ALTRI SOGGETTI
ISTITUZIONALI

La Direzione ha intrattenuto molteplici relazioni con Ministeri e Organi Istituzionali afferenti la definizione di procedure, la regolazione del settore, la realizzazione di nuove iniziative connesse alla rete autostradale ovvero alla gestione del servizio.

Continui rapporti sono stati mantenuti con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti per un esame congiunto e una condivisione delle principali scelte afferenti la gestione del rapporto con le società concessionarie.

Sono state inoltre sviluppate relazioni con Organismi esterni rivolte alla risoluzione delle questioni di seguito indicate.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- ▶ gestione dei rapporti con le società concessionarie autostradali;
- ▶ definizione e aggiornamento della regolamentazione autostradale;
- ▶ attuazione dei programmi di adeguamento autostradale;
- ▶ redazione degli atti di programmazione e sviluppo (Programma Triennale).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

- ▶ definizione e aggiornamento della regolamentazione autostradale;
- ▶ aggiornamento delle tariffe;
- ▶ definizione dei contributi;
- ▶ rapporto con Fondo Centrale di Garanzia.

Ministero delle Attività Produttive

- ▶ aspetti connessi alle procedure di affidamento delle nuove aree di servizio sull'autostrada in gestione diretta.

Ministero degli Esteri

- ▶ problematiche connesse ai Tunnel e Valichi Alpini.

Servizi dell'UE

- ▶ indagini conoscitive sull'osservanza del Diritto comunitario da parte delle concessionarie;
- ▶ sviluppo della normativa in materia di tariffe;
- ▶ sviluppo della normativa tecnica e di settore.

Enti territoriali locali

- ▶ partecipazione alle Conferenze dei servizi per opere assentite in concessione;
- ▶ adozione di iniziative comuni per l'esecuzione di nuovi interventi.

Autorità di Vigilanza LL.PP. / Autorità di Vigilanza per la tutela della concorrenza

- ▶ indagini conoscitive in ordine allo svolgimento e alla regolamentazione del settore autostradale.

Associazioni di categoria / Comitati / Codacons

- ▶ richieste di accesso agli atti;
- ▶ individuazione di iniziative comuni a favore dell'utenza autostradale.

LE VOCI DI RICAVO
DELLA DIREZIONE
AUTOSTRADE E
TRAFORI

I proventi direttamente connessi all'attività della Direzione Autostrade sono, ad oggi, riconducibili alle seguenti voci

- ▶ corrispettivi derivanti dall'affidamento in concessione del servizio autostradale (A24 / A25);
- ▶ proventi connessi ai canoni da sub-concessione ex Art. 15 dello schema di convenzione tipo;
- ▶ royalties e diritti relativi allo sfruttamento delle pertinenze autostradali per le autostrade gestite direttamente;

La liquidazione ed il conseguente versamento dei precedenti introiti avvengono con periodicità annuale.

Rapporti con le concessionarie

ATTIVITÀ DI
CONTROLLO SULLE
CONCESSIONARIE
AUTOSTRADALI

La Direzione Autostrade ha operato affinché fossero ulteriormente potenziate le attività di controllo sulle concessionarie autostradali volto ad accertare il rispetto della normativa esistente e l'ottemperanza agli obblighi convenzionali.

Le azioni maggiormente incisive, sotto l'aspetto economico, riferibili a questo ambito riguardano:

- ▶ la rideterminazione del parametro di qualità "Q" di cui alla formula revisionale delle tariffe autostradali, di prossima attuazione, la quale contempla l'introduzione di nuovi indicatori, oggettivamente determinabili, legati al servizio autostradale. Ai nuovi indicatori è associato un sistema sanzionatorio, attraverso il pagamento di penali in caso di disservizi.
- ▶ l'imputazione di sanzioni ad alcune società concessionarie in conseguenza di disservizi verificatesi a seguito di eventi atmosferici avversi, nei giorni 3 – 5 Dicembre 2005.
- ▶ la richiesta di specifici accantonamenti nel bilancio delle concessionarie in caso di ritardi nell'attuazione del programma d'investimenti.

Nel corso del 2005 sono state ulteriormente potenziate le attività di vigilanza e controllo sull'operato delle società concessionarie autostradali attraverso l'intensificazione delle attività ispettive, l'introduzione di nuove procedure e una razionalizzazione organizzativa.

L'ambito dell'attività di vigilanza eseguita ha riguardato sia l'attuazione dei programmi d'investimento che l'espletamento del servizio autostradale.

Attraverso la razionalizzazione delle procedure interne si è inoltre pervenuti ad un'ulteriore riduzione dei tempi d'istruttoria ed approvazione degli atti progettuali, incrementando i livelli di produttività e efficienza.

Sotto l'aspetto gestionale sono stati emanati numerosi provvedimenti volti ad assicurare la continuità del servizio e ad escludere blocchi o interruzioni, anche in occasione degli esodi connessi alle principali festività.

Le modalità di svolgimento dei lavori e, in generale, lo stato delle infrastrutture sono state oggetto di accertamento attraverso gli Uffici autostradali della Direzione.

Sono stati svolti inoltre 80 sopralluoghi ispettivi e circa n. 51 visite di ricognizione ai fini della sicurezza della circolazione. In particolare i n. 4 Uffici, avvalendosi delle tecnologie e del *Know-how* della struttura di Cesano, hanno intensificato i rilievi sulle pavimentazioni che sono passati da 1.450 km. nel 2002 a 2.768 km. nel 2005.

Il progressivo consolidamento delle funzioni di vigilanza ha inoltre determinato ulteriori favorevoli risultati relativi al servizio autostradale.

In particolare nel periodo 2001 – 2005 si riscontrano i seguenti progressi:

<i>Voci</i>	<i>2001</i>	<i>2005</i>	<i>Var. %</i>
Tasso di mortalità (%)	0,81	0,57	- 30,1
Indice sullo stato pavimentazioni (IPAV)	68,66	72,33	+5,8
N° pannelli a messaggio variabile (<i>unità</i>)	761	2.249	+185,0
Pavimentazioni drenante (<i>milioni mq</i>)	29,97	89,89	+ 199,0
Riqualficazione barriere di sicurezza (Km.)	660,14	2.517,96	+281,0
Interventi di protezione cuspidi di svincolo (<i>unità</i>)	292	633	+116,0

Sono inoltre state impartite specifiche indicazioni per la gestione dei cantieri di lavoro e l'esecuzione degli interventi manutentori.

L'intensificazione dei controlli sulle concessionarie ha determinato una accelerazione delle attività lavorative e, ove presenti, un recupero dei ritardi precedentemente accumulati.

Per quanto riguarda l'area amministrativa – finanziaria, sono stati intensificati gli scambi di informazioni e dati con le società concessionarie, volti a accertare l'ottemperanza agli obblighi di spesa, stabiliti nell'atto convenzionale, e riguardanti sia l'attività d'investimento che quella operativa.

Tramite i dati di contabilità analitica, acquisiti ad intervalli infrannuali, è stato possibile effettuare un attento monitoraggio sui principali aspetti gestionali delle concessionarie.

A seguito di specifica disposizione del concedente, i dati di contabilità industriale, dai quali si riscontra l'operato delle concessionarie, vengono rilevati su base trimestrale anziché annuale.

Tali valori sono inoltre continuamente oggetto di riscontro con i dati della contabilità generale.

In tale contesto sono state assunte anche specifiche misure, in sede di approvazione dei bilanci, volte a favorire il potenziamento patrimoniale e a salvaguardare la capacità di spesa futura delle società, attraverso la costituzione di specifici fondi del passivo.

ATTIVITÀ CONNESSE
AL SERVIZIO
AUTOSTRADALE

Ai sensi dell'Art 15 dello schema di testo convenzionale il concessionario corrisponde all'Anas un canone annuo fissato nella misura del 2%, sui proventi riscossi dalle sub-concessioni accordate e da altre attività collaterali nell'esercizio del servizio autostradale. Sono in corso valutazioni per accertare la possibilità di incrementare il suindicato valore percentuale in sede di aggiornamento periodico dei Piani finanziari.

L'importo delle sub concessioni di competenza Anas riferibili al 2005 ammonta a €/migliaia 5.026.

Nella tabella seguente si evidenzia l'analisi di tali importi per sub concessionaria evidenziando anche le differenze rispetto al precedente esercizio.

sub concessioni anno 2005

Importi in €/migliaia

Sub concessionaria	2004	2005	variazioni
ativa	75	74	- 1
autostrada dei fiori spa	122	140	18
autostrada tirrenica spa	24	17	- 7
autostrade centropadane	19	20	1
autostrade del Brennero	93	94	1
autostrade lombarde spa	-	-	-
autostrade per l'Italia	3.548	3.700	152
autovie venete	77	72	- 5
brescia-padova	111	117	6
cisa	26	115	89
consorzi siciliani	31	32	1
milano serravalle-mi-tangenziale	94	88	- 6
pedemontana lom.	-	-	-
rav	-	-	-
salt	117	134	17
satap (tronco a/4 to-mi)	131	174	43
satap(tronco a/21 to-al-pc-)	39	42	3
sav	14	17	3
sitaf	15	16	1
società' autostrade meridionali spa	29	28	- 1
strade dei parchi	49	50	1
tangenziale di napoli	42	45	3
torino savona	26	27	1
traforo del gran san bernardo	-	-	-
traforo monte bianco	-	-	-
venezia e padova	24	24	-
totali	4.706	5.026	320

Per le aree di servizio localizzate sulla rete autostradale gestita direttamente da Anas e con contratti di concessione scaduti, la Direzione ha proceduto a risolvere le situazioni di contenzioso insorte ed afferenti l'esatta determinazione del periodo contrattuale e l'entità dei corrispettivi dovuti.

Per le aree scadute la Direzione Autostrade ha avviato le procedure di gara finalizzate a nuovi affidamenti.

IL PIANO NEVE
NAZIONALE PER LA
RETE
AUTOSTRADALE IN
CONCESSIONE

L'azione dell'Anas relativa al settore autostradale in concessione si sviluppa su un duplice canale prevedendo un'attività di indirizzo e un'attività di controllo e vigilanza.

Per quanto concerne l'attività di indirizzo, l'Anas ha disposto che le Società Concessionarie provvedano a tutte le fasi operative necessarie per garantire la viabilità invernale.

In particolare le Società devono provvedere:

- al rilevamento preventivo delle condizioni meteo;
- alla prevenzione del rischio formazione del ghiaccio;
- alla gestione di eventi connessi a precipitazioni nevose con immediato e tempestivo intervento di mezzi idonei al primo verificarsi dell'evento.

Per quanto riguarda l'attività di controllo, l'Anas provvede, attraverso i propri uffici periferici, ad un processo continuativo di sorveglianza sull'operato delle Concessionarie.

Con specifiche Circolari del 2002 – 2004 – 2005 l'Anas, al fine di migliorare l'efficacia delle procedure messe in atto anche in considerazione delle problematiche emerse nel corso dell'inverno 2004, ha evidenziato l'importanza di alcuni aspetti da tenere ben presenti nella gestione della viabilità invernale.

Si è ritenuto opportuno, nel rispetto del contenuto dei piani di intervento, richiamare l'attenzione sulla necessità:

- di prevedere un'adeguata organizzazione degli interventi, con il posizionamento in punti strategici di carri per il soccorso meccanico di tipo pesante, per la sollecita rimozione dei veicoli intraversati che, ostacolando la circolazione, possono rendere difficoltoso anche l'intervento dei mezzi sgombraneve;
- di provvedere con la massima cura all'esecuzione degli interventi preventivi (trattamenti superficiali, spargimenti di cloruri, ecc.), la cui corretta attuazione costituisce un valido strumento in caso di condizioni meteorologiche avverse;
- di curare con particolare attenzione le procedure relative alle frequenze di rotazione dei mezzi operativi, puntando a rendere il sistema flessibile (ad esempio tramite lo spostamento dei mezzi o il loro potenziamento) per fronteggiare con efficacia anche situazioni più gravose di quelle normalmente previste;
- di definire precisi accordi tra concessionarie confinanti per la corretta gestione dei problemi legati alle "operazioni invernali" in corrispondenza delle interconnessioni;
- di assicurare la tempestività, la correttezza e l'efficacia dell'informazione all'utenza, da fornire sia tramite Pannelli a Messaggio Variabile che a mezzo radio, curando anche la connessione tra i sistemi informativi delle concessionarie contigue e condividendo con la Polizia Stradale ed altri Enti

interessati le notizie sulla viabilità, per garantire informazioni complete e non contraddittorie;

- di approntare un servizio che assicuri la praticabilità delle aree di servizio, la cui agibilità in presenza di condizioni meteorologiche avverse è importante non solo per l'assistenza all'utenza, ma anche per rendere disponibili aree nelle quali eseguire verifiche sui veicoli (ad es. montaggio o possesso di catene).

Le Società Concessionarie hanno risposto a quanto richiesto dall'Ente concedente Anas, sotto l'aspetto strutturale e gestionale.

In particolare sono stati rivisti e potenziati gli assetti complessivi dell'informazione (messaggistica per i pannelli a messaggio variabile, palinsesto per Isoradio); sono stati recepiti modelli unici dei piani neve per la classificazione delle emergenze e delle informazioni del traffico nelle procedure interne e dei nuovi protocolli con le altre Concessionarie; sono state potenziate le risorse dedicate alle operazioni invernali, in particolare per migliorare l'efficacia sui tratti prossimi ai Valichi appenninici.

Particolare attenzione è stata posta alle situazioni gestionali, sottoscrivendo le linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali con la Polizia Stradale.

Le linee guida prevedono:

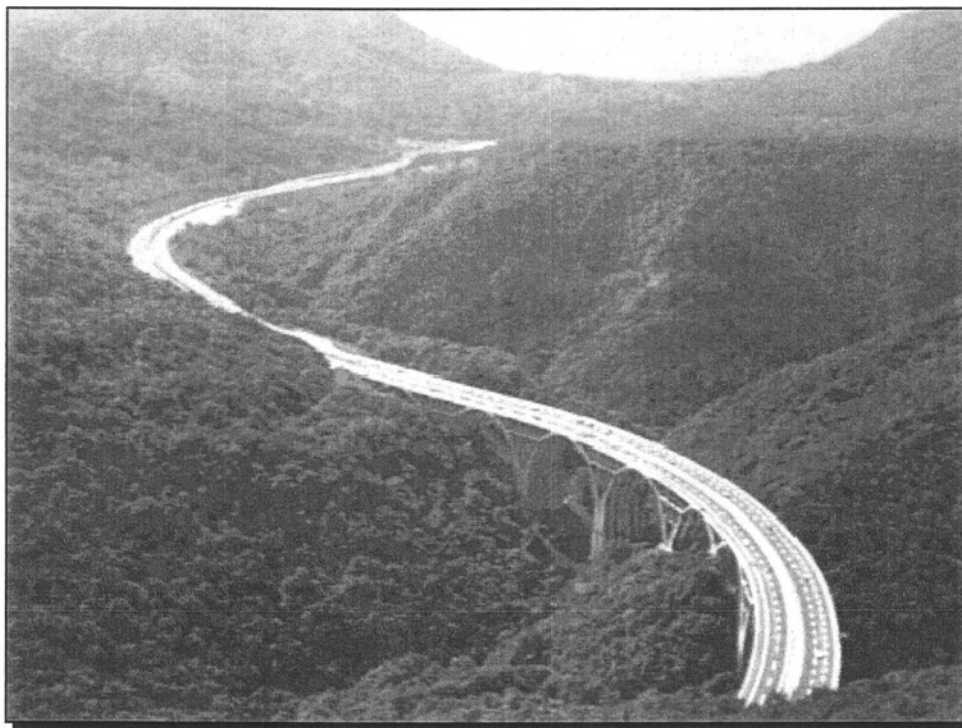
- la redazione da parte delle Concessionarie dei singoli Piani di Gestione Emergenza Neve;
- la individuazione delle aree più esposte al rischio di crisi per neve;
- la definizione di un insieme di norme codificate ed univoche per le diverse fasi delle "emergenze neve";
- la definizione di una procedura per la comunicazione;
- la ottimizzazione dei modelli di informazione all'utenza.

Con la revisione della formula del *price cap*, l'Anas ha proposto sanzioni a carico delle Concessionarie qualora si verifichi un blocco dell'autostrada a seguito di precipitazioni nevose.

Il sistema proposto da Anas al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti determina una sanzione pecuniaria a carico della Concessionaria legata al volume di traffico generatosi sulla tratta nonché alla durata temporale del blocco. Il valore della sanzione va a decremento tariffario.

L'Anas, nelle more dell'esame da parte del CIPE della proposta del modello sanzionatorio, ha applicato sanzioni pecuniarie nei confronti dei gestori di cui sono state accertate responsabilità.

In ordine alla prospettata fusione tra Autostrade S.p.A ed Abertis Infraestructuras S.A. si segnala che sono attualmente in corso, in accordo con il MIT, le verifiche conseguenti ai poteri di vigilanza attribuiti ad Anas della concessione con lo Stato.



Variante di valico

Lavori

LE ATTIVITÀ DELLA
DIREZIONE
CENTRALE LAVORI

La Direzione Centrale Lavori (DLA) è responsabile delle attività connesse alla progettazione, alla direzione lavori, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla gestione delle informazioni stradali delle strade statali di competenza dell'Anas SpA.

Le attività di cui alle competenze attribuite, sono svolte a livello centrale attraverso gli uffici di Direzione Centrale e a livello periferico attraverso i Compartimenti regionali.

Le competenze ed attività sono così ripartite:

Direzione Centrale Lavori

- ▶ l'individuazione delle necessità della rete viaria in termini di interventi di nuove opere, eliminazione dei punti neri, ed interventi manutentori;
- ▶ la predisposizione di un programma coordinato di detti interventi e l'invio della proposta alla Direzione Programmazione;
- ▶ la predisposizione e l'aggiornamento dei piani economici di commessa;
- ▶ il monitoraggio della produzione dei cantieri stradali;
- ▶ la verifica di progetti e perizie;
- ▶ l'attività ispettiva sui Compartimenti;
- ▶ la gestione del Contenzioso lavori e la risoluzione delle Riserve;
- ▶ la verifica programmatica degli interventi manutentori;
- ▶ i collaudi e l'approvazione degli atti di contabilità finale;
- ▶ la gestione delle attività inerenti i cofinanziamenti comunitari;
- ▶ la revisione prezzi;
- ▶ l'infomobilità e la gestione delle emergenze.

Compartimenti regionali

- ▶ la progettazione e la direzione lavori;
- ▶ la sorveglianza stradale e la manutenzione;
- ▶ la gestione delle informazioni stradali.

Le attività e i servizi sono gestiti secondo legge e disciplinati attraverso i due Sistemi di Qualità di competenza della Direzione Centrale Lavori.

I due sistemi sono:

- ▶ Sistema di Gestione per la Qualità della Direzione Centrale Lavori;
- ▶ Sistema di Gestione per la Qualità dei Compartimenti.

Il primo è in vigore dall'anno 2004 ed è stato certificato ISO 9001/2000 il 17 novembre 2004 dal BVQI per le attività di Sede centrale.

Il secondo è in vigore dall'anno 2005 ed è stato certificato ISO 9001/2000 il 22 dicembre 2005 dal BVQI per le attività dei Compartimenti regionali.

I RISULTATI
CONSEGUITI NEL
2005

Opere e manutenzioni ordinarie e straordinarie appaltate nel 2005

Nel corso dell'anno 2005 la DLA ha intensificato le attività di controllo sui lavori in corso di esecuzione, con particolare riferimento ai cantieri in sofferenza.

I cantieri aperti nell'anno 2005 risultano essere 756 per un importo di M€ 7.782,310 di cui per nuove opere 222 pari a M€ 6.881,480 e per opere di manutenzione ordinarie e straordinaria 534 pari a M€ 900,830.

Produzione

L'obiettivo della Direzione Centrale Lavori per l'anno 2005 di incrementare la capacità di spesa è stato raggiunto con una produzione in netto incremento rispetto all'esercizio precedente.

Risoluzione delle criticità

Il complesso delle attività di controllo da parte degli Ispettori Coordinatori di zona, svolte nel corso dell'anno 2005, ha riguardato la fase esecutiva dei lavori con il costante monitoraggio degli stessi e le numerose visite presso gli Uffici periferici ed i cantieri.

Il risultato di questa attività ha consentito di portare all'approvazione di 22 perizie di variante per complessivi M€ 81,491.

Manutenzione Straordinaria

Com'è noto la nuova procedura per la programmazione delle opere di manutenzione straordinaria, ha consentito l'individuazione degli interventi attraverso l'attribuzione di codici SIL (Sistema Informativo Lavori).

L'elenco degli interventi è stato riportato nel Contratto di Programma Triennale; ciò ha permesso una più attenta azione di monitoraggio anche per le opere cosiddette "minori".

Sicurezza Stradale

La DLA nell'anno 2005 ha, inoltre, proceduto con il programma di interventi per la sicurezza stradale di cui all'Art. 15 L.166/02 che prevede la realizzazione di n. 214 lavori per un totale di 483 M€ .

Di questi nel 2005 ne sono stati approvati 35 per un importo totale di M€ 116,190, pubblicati 48 per M€ 79,101, aggiudicati 54 per M€ 69,512, consegnati 41 per M€ 43,828 e ultimati 15 per M€ 11,894.

Sicurezza in galleria

La DLA ha proceduto inoltre ad una ricognizione degli interventi necessari a garantire la "Sicurezza in galleria" che ad oggi risultano essere 27 per un importo totale di M€ 149,877 .

L'elenco di tali interventi è stato riportato nel Piano Operativo della Commissione, appositamente istituita ed atta a garantire gli standards di sicurezza dei tunnel stradali, monitorati da questa Direzione Centrale attraverso l'applicativo informatico disponibile sul portale ANAS.

La DLA ha, inoltre, proceduto nell'ambito delle sue competenze all'approvazione di n. 11 progetti che hanno generato appalti per complessivi M€ 6,553 (All. M) . Di detti progetti ne risultano pubblicati n.7.

Certificazione di Qualità

La Direzione Centrale Lavori ha ottenuto, in data 22/12/2005 la certificazione di qualità degli uffici periferici oltre a quella già conseguita in data 29.11.2004 per gli uffici centrali della DLA. Tale sistema è stato introdotto nell'ottica di profili di affidabilità e di riconoscibilità all'esterno, nonché di un miglioramento qualitativo delle attività produttive delle strutture organizzative aziendali.

Il sistema di Gestione della Qualità ottimizza e standardizza i processi attraverso severi e continui controlli in tutte le fasi del sistema produttivo.

Sistema di monitoraggio della progettazione

La DLA in sinergia con l'Ufficio Sistemi Informativi ha ideato e sviluppato il sistema per il monitoraggio della progettazione.

Tale sistema è stato implementato nel corso dell'anno 2005 con la possibilità di prevedere la programmazione degli interventi per il Contratto di Programma Triennale.

Ciò rappresenta un notevole valore aggiunto all'attività programmatica, sia di nuove opere che opere minori legate alla sicurezza stradale (punti neri), alla manutenzione straordinaria ed ai miglioramenti funzionali.

Per la prima volta nella storia dell'ANAS sarà possibile programmare attraverso l'utilizzo di un sistema centrale a cui ogni ufficio, sia centrale che periferico, può contribuire per quanto di sua competenza.

L'applicativo è stato inoltre implementato con l'introduzione dell'archivio delle convenzioni stipulate con Regioni ed Enti Locali, che costituiscono un riferimento importante all'attività programmatica.

Esso infatti è dotato di un archivio di immagini per la visione dei documenti e inoltre consente di avere un quadro sintetico sui contenuti.

Dell'applicativo ne beneficiano gli uffici periferici e gli uffici centrali amministrativi, finanziari e di programmazione.

A completamento delle attività svolte dalla DLA si menziona inoltre l'applicativo per la gestione dei collaudi disponibile sul portale ANAS.

L'Anas, l'infomobilità e la gestione delle emergenze

L'Anas svolge, tra i suoi compiti istituzionali, il ruolo di garante della mobilità stradale a livello nazionale secondo criteri di qualità sempre più efficaci ed innovativi.

L'esigenza di offrire agli utenti infrastrutture competitive, e con standard di sicurezza sempre più elevati, richiedono una maggiore valorizzazione delle funzioni di "pubblica utilità" dell'Anas. La concreta realizzazione di questo obiettivo è affidata ad una struttura, il Servizio Infomobilità, che gestisce la sorveglianza stradale in tutte le sue sfaccettature mediante l'istituzione e l'utilizzo della Sala Operativa Nazionale e della rete delle Sale Operative Compartimentali.

La sala Operativa Nazionale e l'infomobilità

La Sala Operativa Nazionale (SON), in sinergia con le Sale Operative Compartimentali (SOC), rappresenta la concreta realizzazione dei sistemi di monitoraggio e di ottimizzazione dei flussi di traffico e, usufruendo di tecnologie all'avanguardia, è in grado di verificare la sorveglianza stradale in tutti i suoi ambiti.

In questa ottica si sviluppa l'infomobilità, il primo sistema di raccolta informazioni sulle condizioni della viabilità nazionale in tempo reale mediante la rete privata cellulare. Con questo strumento si ottiene la raccolta e l'analisi in tempo reale delle informazioni sullo stato della viabilità di competenza, al fine di attivare idonei provvedimenti per la sicurezza e la scorrevolezza della circolazione. La SON rappresenta la cerniera di collegamento tra l'Anas, il Dipartimento della Protezione Civile ed il Ministero dell'Interno. In tale ottica è stata riorganizzata sia sotto il profilo logistico che procedurale, con l'individuazione e la redazione di specifiche istruzioni operative, incluse nel sistema di Qualità della Direzione Centrale Lavori.

L'attività di sala è organizzata in tre turni di 8 ore coperti rispettivamente da quattro operatori nei turni diurni e due nel turno notturno. La sala è dotata di tutte le postazioni lavoro necessarie per gli operatori presenti e altre due postazioni di riserva. Ciascuna postazione è fornita di un PC connesso alla rete aziendale e ad Internet.

nonché ai necessari servizi di posta elettronica ed è dotata di tutti gli strumenti di comunicazione come telefonia, telefonia VOIP (Voice Over IP – trasmissione della fonia tramite *Internet*) e fax. È inoltre a disposizione degli operatori una linea telefonica satellitare. Sono stati predisposti altri sistemi per la gestione remota di attività come, per esempio, il Progetto Sperimentale Infonebbia, o il monitoraggio tramite telecamere della situazione di traffico del Grande Raccordo Anulare, dell'Autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria e della Tangenziale di Lecce.

Presso la sede centrale Anas è presente un sistema informatico, denominato Infotraffico, che riceve da un apposito collegamento con la rete telefonica TIM, le informazioni sulla viabilità trasmesse dal personale Anas su strada. L'organizzazione prevede circa 1500 operatori abilitati all'invio di comunicazioni, che generano un traffico stimabile in circa 120.000-150.000 messaggi all'anno. Il sistema di trasmissione utilizza il terminale (telefono cellulare di servizio) e comunica il messaggio in forma di SMS codificato, che viene convertito in un messaggio di posta elettronica (formato SMTP) e trasmesso prima sulla rete di telefonia mobile e poi via linea CDN ad Anas. Sul server della sede Anas, è presente un'applicazione, che lavora in prima approssimazione come un server di posta elettronica, e che riceve e memorizza i messaggi in un database. Gli operatori di sala accedono ai messaggi mediante un'apposita interfaccia che permette loro di intervenire sul messaggio per la convalida, eventuale correzione e successiva gestione.

Nella SON (come in ogni Sala Operativa Compartimentale) è presente inoltre una linea telefonica satellitare che permette all'azienda di mantenere comunicazioni affidabili anche quando le comunicazioni ordinarie (telefono, fax, cellulare) sono in stato di sovraccarico o di grave malfunzionamento. Tale rete rende possibili le comunicazioni quando gli operatori agiscono in posizioni del territorio non coperte dalla rete di telefonia cellulare. A tale scopo si dispone di una rete di 200 telefoni satellitari portatili distribuiti su tutti i Compartimenti.

Le funzioni proprie della SON sono rivolte esclusivamente ad un ambito operativo istituzionale, anche nel rispetto di quanto previsto dal Contratto di Servizio esistente tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Presso la SON viene, inoltre, gestito il Progetto Sperimentale Infonebbia, nato dalla collaborazione con il Centro Sperimentale FIAT. Il sistema Infonebbia è stato installato, sia sulla autostrada A4, nel tratto compreso tra Brescia Est e Brescia Centro che sulla Torino Caselle, e si compone di sistemi per la rilevazione della nebbia e per la gestione remota delle direttive da segnalare all'utenza stradale, attraverso l'attivazione di Pannelli a Messaggio Variabile, di delineatori luminosi. Sono utilizzate anche Safety Car dotate di sistemi anticollisione, e sensori per rilevare nebbia code e incidenti, centrali elettroniche per ripristinare in tempo reale delle condizioni di visibilità e dispositivi telematici per la comunicazione tra autoveicoli e centrali operative. Queste sono alcune delle tecnologie avanzate che consentono alle infrastrutture di interagire con i veicoli che le percorrono e segnalare ai conducenti le situazioni di rischio imminente. Il progetto Infonebbia si propone di sperimentare sistemi integrati di assistenza alla guida in caso di nebbia, dotando le infrastrutture di sistemi di sicurezza in grado di interagire con i veicoli che le percorrono e di segnalare ai conducenti le situazioni di rischio imminente.